

## Ambienti intelligenti per gli anziani e la salute. Il progetto EU\_SHAFE organizza un seminario per l'apprendimento reciproco delle esperienze regionali



La trasformazione digitale della

salute e dell'assistenza offre nuove opportunità per lo sviluppo e l'applicazione di tecnologie informatiche per affrontare le sfide sociali e sanitarie, come l'invecchiamento della popolazione e le disuguaglianze sanitarie. La digitalizzazione del settore sanitario e sociale è pertanto una delle aree prioritarie d'intervento per gli investimenti regionali volti a colmare le lacune infrastrutturali e il divario digitale. Il progetto EU\_SHAFE, iniziato ad agosto 2019, mira a migliorare le politiche e le pratiche sullo sviluppo di ambienti intelligenti per gli anziani e la salute, in 7 regioni europee, utilizzando una metodologia di apprendimento basata sulla condivisione delle esperienze. Lo scorso 24 Giugno si è tenuto un seminario online per condividere le buone pratiche delle regioni coinvolte nel settore del housing, coordinato dall'Unità di Health Innovation della Regione Campania. Il seminario è stato aperto da Maria Grazia Falciatore e Monica Staibano dell'Unità di Pianificazione Unitaria della Regione Campania, che hanno sottolineato l'importanza di creare ambienti di vita che promuovano e mantengano la salute e il benessere dei cittadini. Successivamente i due moderatori del seminario, Maddalena Illario dell'Unità di Health Innovation della Regione Campania e John Farrell della Rete europea Reference Site Collaborative Network (RSCN), hanno presentato il primo panel di relatori. E' intervenuta Asier Alustiza Kapanaga, direttore generale per la promozione dell'autonomia personale di Bizkaia (Paesi Baschi), coordinatore di EU\_SHAFE, che ha parlato degli obiettivi di EU\_SHAFE e della sua ambizione di contribuire alla creazione di un ambienti intelligenti in grado di migliorare le politiche locali per rispondere all'invecchiamento della popolazione. A seguire Amaya Mendez Zorrilla, dell'Università di Deusto, che ha presentato i risultati preliminari di Rapporto aggregato EU\_SHAFE sulle buone pratiche relative al settore immobiliare dell'OMS, che ha identificato le azioni a cui dare priorità per rafforzare l'impatto e aumentare le opportunità.

La seconda sessione del seminario si è concentrata sull'attuazione di alcune delle buone pratiche attuate in Regione Campania. L'iniziativa "Restiamo insieme", presentata da Ezio Polizzi e Stefano Gamra della Co-Housing Service srl, un modello di co-housing che mira a creare un ambiente familiare completamente diverso dalle case di cura o dalle case di riposo, che stimola gli anziani a vivere in modo indipendente e attivo e con una buona qualità della vita. La convivenza è organizzata in piccoli gruppi (4-7) e i residenti vivono nel proprio appartamento. La gestione della struttura è supportata da un'applicazione web volta a organizzare al meglio alcune attività di routine, come il diario dei visitatori, i prodotti farmaceutici per la terapia, ecc.

Luigi Riccio, Coordinatore dell'Unità per le infrastrutture e gli investimenti tecnologici della Regione Campania, ha presentato l'Ospedale del Mare e il suo utilizzo di tecnologie sanitarie avanzate nella fornitura di servizi assistenziali. Inaugurato tre anni fa e parzialmente finanziato da fondi europei, è il primo finanziamento di progetti sanitari lanciato in Italia.

L'Ospedale del Mare si trova nella periferia est di Napoli e offre servizi sanitari a mezzo milione di cittadini promuovendo un approccio innovativo all'integrazione di ospedali e servizi alla comunità. Durante l'epidemia di COVID-19, questo ospedale è diventato un centro altamente specializzato per i pazienti affetti da Coronavirus ed è una delle strutture mediche a supporto dello sviluppo della medicina territoriale durante la "fase 2" del virus.

Luigi Nicolais, Presidente del Digital Innovation Hub (DIH) della Campania, ha concluso la sessione 2 del seminario EU\_SHAFE, mettendo in evidenza l'ecosistema dell'innovazione nella Regione Campania, una rete di collaborazione innovativa tra industrie, centri di ricerca e altri attori istituzionali per la realizzazione del nuovo paradigma di Industria 4.0. Nicolais ha sottolineato come la digitalizzazione sia un cambiamento sociale, oltre che tecnologico. Al centro di questa transizione c'è il cittadino, che diventa sempre più il cuore dei modelli di business ed è coinvolto nello sviluppo dei prodotti.

La sessione finale del seminario ha permesso alle parti interessate di EU\_SHAFE di conoscere 2 progetti finanziati dalla Commissione Europea e la loro potenziale trasferibilità. Gilda De Marco, INSIEL S.p.a, ha presentato il progetto Interreg Europe ASHTAG, che mira a migliorare le capacità di governance delle politiche regionali per l'invecchiamento attivo e in buona salute (AHA) e a facilitare il trasferimento di iniziative di innovazione all'interno dello spazio alpino. Ozan Byhan, Ministero della Salute della Turchia, ha illustrato il progetto ProEmpower, un appalto pre-commerciale (PCP) per l'acquisto di servizi di ricerca e sviluppo finalizzati allo sviluppo di una soluzione per la gestione del diabete di tipo 2 mellito. L'approccio personalizzato alla salute e alle cure e l'esperienza che il progetto sta facendo implementando lo strumento PCP in varie regioni europee potrebbe rappresentare un'opportunità per migliorare il monitoraggio e gli esiti sanitari anche in co-housing impostazioni.

Il seminario si è concluso con una sessione di domande e risposte altamente interattiva tra i partecipanti e i vari presentatori. A seguire, i moderatori, Maddalena Illario e John Farrell, hanno sintetizzato i risultati dell'incontro, ribadendo l'importanza della creazione di approcci intersettoriali che riuniscano responsabili politici e fornitori di servizi con imprenditori, PMI, ricercatori e cittadini per realizzare cambiamenti sostenibili. Dall'incontro emerge la necessità di allineare iniziative, programmi e progetti con politiche e priorità regionali, nazionali ed europee. Occorre capire come si possono usare le tecnologie digitali ed utilizzare i dati per sviluppare soluzioni sostenibili costruite attorno alle esigenze dei cittadini e della società. Investire nella salute e nel benessere, secondo gli interventi dei relatori, non dovrebbe riguardare solo il profitto, ma nella catena del valore della salute e del benessere dovrebbero essere inclusi i bisogni emergenti dei cittadini, soprattutto gli anziani.

Il materiale del seminario online, le presentazioni dei relatori e la registrazione online sono disponibili sul sito web EU\_SHAFE (<https://www.interregeurope.eu/eushafe/library/>).